REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 9 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

Assunto il 20/02/2019

Numero Registro Dipartimento: 253

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. *2217 del 25/02/2019*

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL COMITATO DELLA MOBILITÀ (ART. 10 DELLA L.R. N. 35 DEL 31.12.2015). DDG. N. 8658/2018. NOMINA COMMISSIONE..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 31 del 10 novembre 1975 e s.m.i. recante “Norme sugli interventi regionali per la realizzazione di OO.PP. - procedure - deleghe agli Enti locali.”;
- la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”, ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. n. 34 del 12/8/2002 e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;
- la D.G.R. n. 770 dell’11 novembre 2006 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale della struttura organizzativa della Giunta Regionale (art. 6 della L.R. n. 31/2002);
- la D.G.R. n. 258 del 14 maggio 2007, con la quale è stato rimodulato l'ordinamento generale della strutture organizzativa della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 19/2015 "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale" modificata e integrata con le D.G.R. n. 111/2015 e D.G.R. n. 138/2015;
- la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 con la quale è stato nominato il Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 6 “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;
- la D.G.R. n. 231 del 21.01.2016, avente ad oggetto “Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità – adempimenti di cui alla DGR n. 541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 51 del 02.03.2016, avente ad oggetto “Modifica del regolamento 16/2015 – recante “Regolamento di organizzazione delle strutture delle Giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 453 del 29/09/2017 avente ad oggetto ”Modifiche ed integrazioni al regolamento n. 16 del 23/1272015 e s.m.i.“;
- la D.G.R. n. 643 del 18/12/2018 avente ad oggetto ”Individuazione del decreto Generale reggente del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità“;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 119 del 19/12/2018 di conferimento dell’incarico al Dirigente Generale reggente del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;
- il D.D.G. n. 7898 del 05/07/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direzione del Settore “Trasporto Pubblico Locale” del Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici Mobilità;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2015 “*Norme per i servizi di trasporto pubblico locale*” e in particolare l’articolo 10 sul Comitato della mobilità e gli articoli che richiamano le funzioni consultive dello stesso Comitato;
- la D.G.R. n. 410 del 24/10/2016 con la quale si demanda al Dipartimento competente, “Infrastrutture e Lavori Pubblici, Mobilità”, l’effettuazione di una manifestazione di interesse, per la ricezione delle candidature volontariamente avanzate dai soggetti aventi diritto;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 4, 5, 6 e ss. relativi all’individuazione dei responsabili del procedimento;

CONSIDERATO che l’art. 10 della L.R. n. 35/2015 prevede:

- l’istituzione di un “Comitato della mobilità”, con funzioni consultive in materia di livello dei servizi minimi, tariffe e agevolazioni tariffarie, Piano attuativo del trasporto pubblico locale, Programma pluriennale del trasporto pubblico locale, nonché sulle ulteriori questioni di indirizzo politico-amministrativo in materia di trasporto pubblico locale;
- che il Comitato della mobilità è costituito da rappresentanti volontariamente designati:
  a) dagli enti locali;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

b) dalle università e dagli istituti di formazione di ogni ordine e grado calabresi;
c) dalle associazioni dei consumatori e dei pendolari;
d) dalle organizzazioni sindacali;
e) dalle associazioni di categoria delle imprese, fra le quali quelle che rappresentano le imprese di trasporto pubblico locale;
e che la composizione non deve essere superiore alle 25 unità, incluso l'Assessore che lo presiede;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 410 del 24/10/2016 è stato determinato, ai sensi del comma 4 del sopra citato art. 10 della L.R. n. 35/2015 quanto segue:

– lo schema di composizione del Comitato della mobilità per come di seguito specificato, oltre all'Assessore che lo presiede:
  a.1) 1 rappresentante della Città metropolitana di Reggio Calabria;
  a.2) 4 rappresentanti delle Province, uno ciascuno per le Provincie di Catanzaro, Cosenza, Crotone Vibo Valentia;
  a.3) 1 rappresentante dei Comuni calabresi, designato dall'ANCI Calabria;
  b.1) 2 rappresentanti delle Università calabresi;
  b.2) 1 rappresentante degli istituti di formazione di ogni ordine e grado calabresi, designato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria del M.I.U.R.;
  c.1) 3 rappresentanti delle associazioni dei consumatori;
  c.2) 3 rappresentanti delle associazioni dei pendolari;
  d) 3 rappresentanti delle organizzazioni sindacali;
  e) 3 rappresentanti delle associazioni di categoria delle imprese;
  e_{bis}) almeno 1 rappresentante di cui alla lettera e) è scelto fra le candidature avanzate da associazioni che rappresentano anche aziende che effettuano servizi di trasporto pubblico locale in Calabria;
  ed ulteriori rappresentanti, scelti prioritariamente fra tutte le candidature valide avanzate, fino alla concorrenza dei 24 componenti (e cioè in numero di 3, ovvero superiore se per alcune categorie vi sono posizioni vacanti a causa di insufficienti candidature valide);
– che ciascun soggetto possa avanzare un'unica designazione, singolarmente o in associazione di un gruppo omogeneo di soggetti, ad eccezione:
  • della Città metropolitana di Reggio Calabria (a.1) e delle Province (a.2), che devono presentare una unica designazione, ciascun ente singolarmente;
  • dell'Ufficio Scolastico Regionale del M.I.U.R. (a.3) e dell'ANCI Calabria (b.2), che possono avanzare fino a due candidature.
– che la scelta finale dei componenti del Comitato della Mobilità sia effettuata dalla Giunta regionale, fra le candidature ammesse, sulla base della rappresentatività dei soggetti che avanzano le candidature e del curriculum vitae dei rappresentanti designati, valutati in relazione alla categoria di appartenenza;
– che per l'attività svolta non si prevede alcun rimborso delle spese di missione dei componenti del Comitato della Mobilità;

DATO ATTO

– che con D.D.G. n. 15765 del 13/12/2016 è stato approvato lo schema di avviso pubblico relativo all'effettuazione della sopra citata manifestazione di interesse e relativa modulistica;
– che con D.D.G. n. 4802 del 11.05.2017 è stata determinata la composizione del Comitato della Mobilità costituito da n. 14 soggetti aventi titolo;
– che con D.D.G. n. 8658 del 02.08.2018, nel ritenere opportuno completare la composizione del Comitato fino al raggiungimento di n. 24 componenti così come previsto dalla D.G.R. n. 410/2016, è stato approvato lo schema di avviso pubblico relativo all'effettuazione di una manifestazione di interesse e relativa modulistica, per la ricezione delle candidature volontariamente avanzate dai soggetti aventi diritto individuati nell'allegato di cui al punto 1 della D.G.R. n. 410/2016;
– che l'avviso pubblico relativo alla manifestazione d'interesse, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria il 21.09.2017, fissava come termine ultimo la data dell'11.10.2018 entro cui era consentito far pervenire le relative istanze;
– che sono pervenute le seguenti istanze:

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Università della Calabria, acquisita al prot. 337474 dell'08.10.2018;
- Associazioni Consumatori, acquisita al prot. 343920 del 12.10.2018.

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno nominare una commissione al fine di verificare l'ammissibilità delle candidature pervenute, per la cui attività non si prevede alcun compenso;

PRESO ATTO il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

DECRETA

Sulla base di quanto rappresentato in narrativa, di cui si prende atto, e per le motivazioni in essa riportate.

1. **DI NOMINARE** la Commissione di verifica dell'ammissibilità delle candidature pervenute, che si compone di n. 3 membri in persona dei sotto elencati soggetti dipendenti della Regione Calabria per i quali non è dovuto alcun compenso:
   - *ing. Giuseppe Pavone (presidente);*
   - *geom. Domenico Cosco (componente);*
   - *arch. Rosario Testaì (componente);*

2. **DI ASSEGNARE** al dipendente regionale *rag. Pietro Trapasso* le funzioni di segretario verbalizzante del lavoro della commissione;

3. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sui BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigete Generale del Dipartimento Proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
TESTAI' ROSARIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
PAVONE GIUSEPPE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
PALLARIA DOMENICO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.